

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00375399
ESC - Ente schedatore	S263
ECP - Ente competente	S263

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	strutture per il culto
OGTT - Precisazione tipologica	complesso monastico, cripta
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di documenti d'archivio
OGTY - Denominazione tradizionale e/o storica	Abbadia di San Michele Arcangelo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Cantiano
PVCL - Località	loc. Chiaserna
PVCI - Indirizzo	Via della Badia

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Cantiano
CTSF - Foglio/Data	foglio 58
CTSN - Particelle	part. 81

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	12.660533
GPDPY - Coordinata Y	43.452616
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	C.T.R. MARCHE
GPBT - Data	2000
GPBO - Note	http://wms.cartografia.marche.it/geoserver/CTR/wms
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	PERIODIZZAZIONI/ STORIA/ Età medievale
DTM - Motivazione cronologia	analisi storico-scientifica
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	<p>Appena fuori dell'abitato di Chiaserna, nel piano, rimangono i resti dell'Abbazia benedettina di S. Michele Arcangelo, le cui prime notizie risalgono al XII secolo. Il monasterium sancti Angeli de Claserna diventò nei secoli successivi assai importante: dipendevano da esso venti chiese e alcuni abati meritavano la fiducia dei papi per la soluzione di conflitti nei territori vicini. L'ereemo fu per secoli sotto la diretta influenza del vicino potente monastero di Fonte Avellana. Dato in commenda nel corso del XV secolo, venne poi accorpato al monastero benedettino di San Pietro di Gubbio. L'abbazia fu gravemente danneggiata da un violento terremoto nel 1781. Dopo la soppressione napoleonica e quella italiana del 1860 i beni furono venduti e gli edifici abbandonati andarono presto in quasi totale rovina. Il complesso abbaziale è considerato un tipico esempio di architettura romanica. Del XII secolo rimangono la sala del capitolo, una cripta e un'antica colonna di granito rosa, che era un pilastro del presbiterio. Nel 1997 il Comune di Cantiano segnalava alla Soprintendenza la volontà di ripulire l'area e di effettuare uno scavo per valorizzarne i resti. Il sito è stato sottoposto a vincolo archeologico con il DM 27/12/2013 ed è identificato con la sigla AA166 nella cartografia regionale.</p>
NCS - Interpretazione	<p>L'Abbazia benedettina di S. Michele Arcangelo (in carta IGM C. la Badia), le cui prime notizie risalgono al XII secolo, si trovò ben presto a controllare un vasto territorio, grazie alla pratica delle donazioni da parte di possessori locali. Nel periodo più florido dipendevano dall'Abbazia venti chiese, e alcuni abati meritavano la fiducia dei Papi per la soluzione di conflitti nei territori vicini. Dopo la soppressione napoleonica e quella italiana del 1860 i beni furono venduti e gli edifici abbandonati, andarono presto in quasi totale rovina. Del complesso, oggi, rimangono un'ala rimaneggiata, la sala del capitolo, e la cripta. Notevole è la colonna in granito rosa che un tempo sosteneva il presbiterio.</p>
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPS - Densità	media
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	PPAR
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	NCTN 375399
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	Segnalazione
FNTD - Data	04/09/1997
FNTN - Nome archivio	ANS
FNTS - Posizione	ZA 187-10
FNTI - Codice identificativo	prot. n. 11134
BIL - Citazione completa	Ermeti Anna Lia - Grilli Natalia - Marchegiani Paola -De Marinis Giuliano - Pignocchi Gaia, Il Museo archeologico e della Via Flaminia G. C. Corsi, 2002, Fano, pp. 34-35.
BIL - Citazione completa	Bianchi D., Cantiano. Vita di una comunità, 1973, Urbania, pp. 119-122.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Campedelli, Alessandro
FUR - Funzionario responsabile	Voltolini, Diego
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'intera proprietà è attualmente formata da tre unità catastali tra cui: - F.58 part.79 (resti dell'Abbazia), F.58 part.80 (terreno adiacente all'antica Abbazia), attualmente di proprietà dei Sigg.ri Lucchetti Salvatore e Agostinelli Ileana, che hanno acquistato nel 1978 con atto n.2984 dai Sigg.ri Lucchetti Domenico, Luigi e Maria; - F.58 part.81 (la cripta), di proprietà dell'Università delle XII Famiglie Originarie di Chiaserna.